



*Ministero*

*per i beni e le attività culturali  
e per il turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI  
E PAESAGGIO  
Servizio V

AL MINISTERO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali  
[DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

p.c. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA  
E LE PROVINCE DI MODENA REGGIO EMILIA E , FERRARA  
[mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it)

OGGETTO: [ID\_VIP 4663] – EMILIA ROMAGNA – Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii . . – relativo al progetto di realizzazione di un impianto termico a servizio di due serre idroponiche per la produzione di pomodoro a grappolo in comune di Ostellato (FE)  
Proponente: Società Fri-El Green Huse S.r.l.  
**Osservazioni ai sensi dell'art. 19 del D.L.gs. 152/2006**

**PREMESSO** che con la nota n. U.00013464 del 28/05/2019 la Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali-MATTM ha informato gli Enti interessati che: "...conformemente a quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., è stato pubblicato sul sito web dell'Autorità competente, alla pagina <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7064/101242>, lo studio preliminare ambientale comprensivo della documentazione a corredo dello stesso. comprensiva dello Studio per la valutazione di incidenza."

**ESAMINATI** i contenuti dello Studio preliminare ambientale pubblicato sul sito web dell' Autorità competente;  
**VISTO** che la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con nota n. prot. 18677 del 06/09/2019, ha inviato le proprie valutazioni, comunicando quanto segue:

*"In riferimento al procedimento in oggetto, preso atto dei lavori previsti nella documentazione messa a disposizione sul sito web del competente Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare,*

*Mh*



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)  
PEO: [dg-abap.servizio5@beniculturali.it](mailto:dg-abap.servizio5@beniculturali.it)

***Sotto il profilo della tutela paesaggistica,***

*si osserva che l'intervento è localizzato entro un' area in cui non sono presenti, anche in prossimità, immobili ed aree sottoposte a tutela culturale e paesaggistica ai sensi del D.Lgs. 42/2004;*

*si osserva che l'intervento si inserisce nell'ambito di manufatti tecnologici esistenti;*

***Sotto il profilo della tutela archeologica,***

*si osserva che l'intervento ricade globalmente al di fuori sia di aree sottoposte a vincolo archeologico ministeriale, sia dalle aree definite come "complessi archeologici " e "aree di concentrazione di materiali archeologici" ai sensi dell'art. 21 del PTCP della Provincia di Ferrara e dell'Art. 2.10 delle NTA del vigente PSC di codesto Comune;*

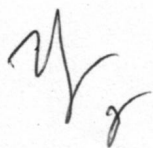
*si osserva tuttavia che recenti indagini archeologiche, effettuate immediatamente ad ovest dell'area di futuro intervento, hanno evidenziato come tale area sia ubicata presso la sponda settentrionale del paleoalveo del Po dell'età del Ferro (v. anche elaborato Studio\_preliminare\_FriEL\_Ostellato p. 8 fig. 1.1),*

*immediatamente all'esterno dei suoi paleoargini, e che il corso d'acqua, attivo fino all'Alto Medioevo, risulta attrattore del popolamento umano almeno dall'età del Ferro, come mostra la quantità di siti ubicati lungo il suo corso (v. PSC di Ostellato Tav. QC\_C6.4; v. Documento Preliminare del PSC di Comacchio "Carta delle Potenzialità archeologiche").*

*tutto ciò richiamato e premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ritiene che il progetto non debba essere assoggettato a VIA, in quanto non rileva potenziali impatti paesaggistici. Si ritiene tuttavia opportuno verificare il possibile impatto delle opere in progetto su eventuali depositi archeologie; presenti nel sottosuolo mediante l'esecuzione di sondaggi archeologici preliminari, da ubicarsi sul sedime interessato delle opere di modifica dell'assetto del sottosuolo, con particolare riferimento alla realizzazione dell'impianto termico e del bacino idrico artificiale.*

**VISTO** che il Servizio II di questa Direzione Generale con nota prot. n.26529 del 25/09/2019, ha inviato le proprie valutazioni, comunicando quanto segue: *"In riferimento alla procedura in oggetto lo scrivente Servizio ha esaminato la nota prot. n. 18677 del 06.09.2019, con la quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ha espresso le proprie osservazioni richieste dalla Direzione Generale con nota prot. 15309 del 03.06.2019.*

*Sotto il profilo della tutela archeologica, l'Ufficio territoriale osserva che, nonostante l'intervento ricada «al di fuori sia di aree sottoposte a vincolo archeologico ministeriale sia di aree definite come complessi archeologici e aree di concentrazione di materiali archeologici ai sensi dell'art. 21 del PTCP della Provincia di Ferrara e dell'Art. 2.10 delle NTA del vigente PSC del Comune di Ostellato», l'area interessata dai lavori si trova in prossimità di siti ad alto potenziale archeologico. Recenti indagini archeologiche condotte immediatamente ad ovest di tale area ne hanno infatti evidenziato la prossimità alla sponda settentrionale del paleoalveo del Po,*



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

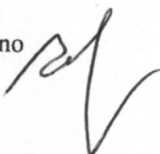
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

*lungo il quale convergono numerose testimonianze delle frequentazioni antropiche succedutesi almeno dall'età del Ferro fino all'Alto Medioevo, per le quali la Soprintendenza rimanda al PSC di Ostellato e al Documento Preliminare del PSC di Comacchio. In considerazione del possibile impatto su depositi archeologici delle opere in progetto lo scrivente Servizio concorda pertanto con l'attivazione delle procedure di verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 25 del D.Lgs. 50/2016 mediante l'esecuzione di sondaggi archeologici preliminari da ubicarsi sul sedime interessato dai lavori, con particolare riferimento alla realizzazione dell'impianto termico e del bacino idrico artificiale.;”;*

questa Direzione Generale, in riferimento ai profili di propria competenza, nel condividere quanto espresso dalla Soprintendenza competente di ritenere che il progetto in esame, non debba essere assoggettato a VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006, fa presente che dovrà comunque assolvere le seguenti condizioni:

**In merito alla competenza archeologica**, dovrà essere verificato il possibile impatto delle opere in progetto su eventuali depositi archeologici; presenti nel sottosuolo attivando la verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 25, comma 8, del D. Lgs. 50/2016 mediante l'esecuzione di sondaggi archeologici preliminari, da ubicarsi sul sedime interessato delle opere di modifica dell'assetto del sottosuolo, con particolare riferimento alla realizzazione dell'impianto termico e del bacino idrico artificiale.

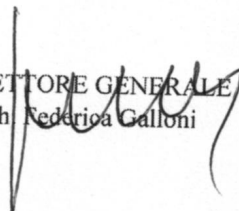
Il Responsabile del Procedimento  
U.O.T.T. n. 10 – Ing. Giacomo Carlo Tropeano



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO V  
Arch. Roberto Banchini



IL DIRETTORE GENERALE  
Arch. Federica Galloni



Ministero  
per i beni e le  
attività culturali  
e per il turismo

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it  
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it